

**FORNITURA DI
SISTEMA DI SEGNALETICA INTERNA ED
ESTERNA
PER LA NUOVA SEDE DELL'IRCCS
ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
PRESSO L'EX P.O. "D. COTUGNO" DI BARI**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E
DISCIPLINARE D'ONERI**

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente documento descrive la fornitura di segnaletica interna ed esterna, da installarsi presso la nuova sede dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari, presso la nuova sede in via di allestimento nell'ex P.O. "D. Cotugno" in Bari – prol. Via Orazio Flacco.

La formulazione del presente Capitolato è stata operata tenendo conto dei seguenti elementi, che dovranno condizionare le scelte delle ditte partecipanti nel formulare le proprie valutazioni economiche da porre a base di gara:

1. Attualmente, l'ospedale non è funzionante. Non è possibile escludere però che la aggiudicazione della presente procedura possa avvenire quando parte o tutte le attività operative dell'IRCCS siano avviate. In tal caso, la offerta terrà conto delle difficoltà pratiche connesse con la movimentazione attraverso locali anche occupati da personale in attività, o da attrezzature varie, apparecchiature anche di tipo elettronico, o attraverso luoghi o zone di passaggio da lasciare a disposizione del personale e/o del pubblico;

2. Coesistenza dei lavori con ambienti utilizzati ad uffici ed archivi, da utilizzarsi da parte del personale dipendente dell'ente appaltante, anche durante il montaggio dei materiali;

Nel realizzare le proprie forniture,, l'appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa, o richiesta di indennizzo di qualsiasi tipo o genere, derivante da una insufficiente od inesatta valutazione degli elementi sopra menzionati, o da altre valutazioni insufficientemente svolte preventivamente all'offerta.

E' di fondamentale importanza, quindi, che le ditte svolgano accurato sopralluogo preparatorio alla formulazione della propria offerta.

PARTE PRIMA-NORME GENERALI

Art.1. OGGETTO DELL'APPALTO

Le opere oggetto dell'appalto consistono nella fornitura ed installazione di segnaletica di indirizzo interna ed esterna, di tipo murale a sospensione, o da terra nelle varie dimensioni, secondo le caratteristiche specifiche evidenziate nella "Parte Seconda" del presente Capitolato Speciale, da installare presso il nuovo edificio.

Le opere oggetto della presente descrizione, si intendono fornite in opera, complete e tali da consentire la loro immediata utilizzazione. Esse dovranno essere installate in conformità alle indicazioni disposte dalla stazione appaltante.

Le dimensioni indicate nel presente Capitolato di Appalto, per i vari elementi di segnaletica da fornire, sono indicative; sono ammesse differenze dimensionali pari al 10 % degli elementi rispetto alle misure di seguito indicate. Differenze maggiori potranno essere considerate non accettabili ad esclusivo giudizio della Commissione Giudicatrice.

Art.2. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare della base d'asta delle forniture a base di appalto, è di euro **260.000** oltre IVA.

L'ammontare definitivo dell'appalto, in sede di contratto, deriverà dal prezzo offerto ritenuto più vantaggioso per l'Amministrazione Appaltante in base ai punteggi attribuiti in sede di gara.

Art.3. DESIGNAZIONE DELLE FORNITURE

La caratteristica dei prodotti da installare è relativa alla fornitura in opera di un sistema completo di segnaletica industriale e standardizzato, preferibilmente a superficie convessa, che sia in grado di offrire le seguenti prestazioni:

- 1) assegnare a ciascun ambiente un numero identificativo, utile per tutte le attività gestionali (es. manutenzione);
- 2) garantire a pazienti, visitatori e dipendenti le informazioni necessarie agli orientamenti e alla regolamentazione dei flussi esterni ed interni; indicare le limitazioni dei percorsi; fornire informazioni primarie circa le attività svolte nei diversi ambiti;
- 3) fornire strumenti di ausilio per le persone portatrici di abilità diverse o ipovedenti, mediante strumenti di colorimetria, pittografia e altro che consentano la migliore fruizione;
- 4) sarà gradita ogni soluzione che, oltre a favorire la migliore ed efficace comunicazione, adotti soluzioni grafiche che si armonizzino con il contesto, che stimolino la serenità e il senso di accoglienza;
- 5) la nuova sede dell'IRCCS è composta da una serie di edifici, come da allegati grafici, nei quali ogni piano ha corridoi caratterizzati da un preciso colore. Tutta la segnaletica di ciascun piano dovrà rispecchiare tale impostazione, adottando

per ciascun piano come colore principale quello dei corridoi, e utilizzando tale criterio anche negli strumenti di orientamento generale;

- 6) l'intero sistema di segnaletica deve prevedere segnali specializzati per informare, per guidare ed identificare ogni luogo e funzione, esso sarà composto da diverse tipologie di segnale coordinate nella forma sia all'interno che all'esterno come di seguito dettagliatamente descritti:

Art.4. Quantitativi di fornitura e caratteristiche tecniche

Di seguito si indicano le tipologie dei cartelli richieste, con le seguenti precisazioni:

- quanto segue ha valore indicativo, e serve a chiarire alle ditte la qualità complessiva e particolare attesa. Potranno essere formulate offerte diverse, nell'ambito di un proprio progetto, ma sempre di qualità pari o superiore a quanto indicato.
- I numeri indicati rappresentano tassativamente il minimo quantitativo di cartelli richiesto. La ditta ha facoltà, nell'ambito della base d'asta, di offrire un proprio progetto con un numero di cartelli per ciascuna tipologia uguale o maggiore ma non minore.
- Le ditte potranno particularizzare meglio il proprio intervento, utilizzando ulteriori tipologie di elementi indicatori. Così, ad esempio, laddove di seguito sarà indicata una tipologia (denominata "1") per indicare la funzione delle stanze, la Ditta potrà offrire diverse tipologie di cartello, ad esempio per differenziare tra loro le stanze di degenza, gli ambulatori, gli spazi di accoglienza (ticket, attesa eccetera), i servizi igienici, eccetera.

Le tipologie di elementi segnalatori richieste nel presente progetto sono le seguenti:

TIPOLOGIA CARTELLONE	Funzione affidata all'elemento segnalatore	Caratteristiche tipologiche proposte	TOT
0 <i>targhetta riportante il codice assegnato alla stanza</i>	<i>Questo elemento segnalatore ha il solo scopo di assegnare a ciascuna stanza un codice identificativo, utile per accelerare le procedure interne (es. di manutenzione, di pulizia eccetera). Non deve essere particolarmente vistoso, può ridursi a un semplice rettangolo (eventualmente colorato in funzione della colorimetria dei piani degli edifici), avvitato alla parete o applicato in altro modo secondo la proposta della Ditta.</i>	Targhetta in plastica dim. circa 80x30 mm, riportante il codice identificativo della stanza, avvitato al muro o allo stipite della porta	1.438
1 <i>Funzione della stanza</i>	<i>Questo elemento ha lo scopo di indicare la funzione svolta nella stanza. Riporta le seguenti informazioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Unità operativa di appartenenza;</i> - <i>Funzione svolta nella stanza;</i> 	Segnale Interno a Bandiera per indicazione della funzione svolta nelle stanze dim. circa 160x160 mm (hxl) Le informazioni devono essere del	939

		<ul style="list-style-type: none"> - Nomi degli operatori presenti nella stanza; - (eventuale) orario di accesso al pubblico <p><i>Deve essere immediatamente leggibile e riconoscibile anche a distanza. Il colore prevalente dell'elemento segnalatore deve essere quello assegnato al piano dove è ubicata la Unità Operativa. Deve essere applicato generalmente a bandiera, tranne il caso ove ciò penalizzasse la migliore visibilità del cartello. Solo in tali casi la applicazione potrà essere a parete. Le funzioni relative ad ambienti si servizio alla utenza (es. servizi igienici, bar eccetera) dovranno, secondo il progetto della ditta, risultare particolarmente leggibili, grazie all'uso di appositi pittogrammi.</i></p>	<p>seguinte tipo:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Area Gestione Tecnica Il Dirigente ing. Xxxx Xxxx</p> </div>	
2	Indicatore della Unità Operativa	<p><i>Questo elemento segnalatore ha lo scopo di indicare l'inizio delle diverse Unità Operative. Deve essere immediatamente leggibile e riconoscibile anche a distanza. Il colore prevalente dell'elemento segnalatore deve essere quello assegnato al piano dove è ubicata la Unità Operativa. Deve essere applicato generalmente al muro, ma, secondo il progetto della Ditta, potrà anche essere applicato a bandiera, o a sospensione, ove ciò rendesse la indicazione maggiormente leggibile sui percorsi di maggiore afflusso.</i></p>	<p>Insegna a superficie convessa modulare per identificazione dim. 115 x 295 cm (hxl).</p> <p>Le informazioni devono essere del seguente tipo:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Area Gestione Tecnica</p> </div>	77
3	INDICAT DI PIANI	<p><i>Questo elemento ha la funzione di indicare all'utente la sua posizione, collocandola nell'insieme dell'ospedale.</i></p> <p><i>Saranno apprezzate soluzioni in cui è presente una rappresentazione</i> <input type="checkbox"/> <i>spansibili del piano in cui si trova il cartello, suddivisa nelle unità operative di piano (ciascuna distinta e caratterizzata rispetto alle altre), e una indicazione letterale. Dovrà sempre essere applicata la colorimetria di orientamento scelta dalla stazione appaltante per i diversi piani.</i></p>	<p>Totem Esterno per indicazione macroaree dim. circa 2000x900 mm (hxl)</p> <p>Le informazioni devono essere del seguente tipo:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Piano secondo U.O. Otorinolaringoiatria U.O Gastroenterologia U.O. Chirurgia Apparato Digerente</p> </div>	59
4	INDICAT DA ESTERNI	<p><i>Si tratta di elementi che, applicati al muro in prossimità di un ingresso, indicano immediatamente</i></p>	<p>Segnale Esterno Piastra Murale indicazione ingresso dim. circa</p>	12

		<i>alla utenza le funzioni che saranno ritrovate dopo quell'accesso. Dovranno essere privilegiate soluzioni di facile lettura anche da distanze dell'ordine di dieci-venti metri, con particolare attenzione alla esigenza di garantire la tenuta alle intemperie.</i>	1000x800 mm (hxl)	
5	TOTEM DA ESTERNI	<i>Si tratta di un elemento a totem, bifacciale, che ha la funzione di indicare all'utente la sua posizione, collocandola nell'insieme dell'ospedale. Saranno apprezzate soluzioni in cui è presente una rappresentazione □spansibili del piano in cui si trova il cartello, suddivisa nelle unità operative di piano (ciascuna distinta e caratterizzata rispetto alle altre), e una indicazione letterale. Dovrà sempre essere applicata la colorimetria di orientamento scelta dalla stazione appaltante per i diversi piani.</i>	Totem Esterno Bifacciale per indicazione percorso dim. 176x86 cm (hxl)	6
6	PARCHEGGI	<i>Si tratta di un segnale che orienta la utenza e i dipendenti individuando gli spazi di parcheggio.</i>	Segnale Esterno Monopalo Bifacciale di indicazione dim. 600x600 mm (hxl)	13
7	indicatore posto auto	<i>Si tratta di un elemento che, posto in adiacenza degli stalli di parcheggio riservati, individua il titolare del diritto di utilizzo. Ad esempio, potrebbe trattarsi di un elemento di cemento a forma di prisma triangolare, appoggiato su uno dei tre lati rettangolari lunghi, che porta sul lato rettangolare lungo più visibile una targa riportante la dicitura "posto riservato al Direttore Generale" o altra soluzione simile</i>	Segnale esterno appoggiato e imbullonato a terra, recante la dicitura "Parcheggio riservato a XXXXXXXX"; dimensioni 200x2000 mm (hxl)	70
8	sistema elettronico di comunicazione di testi per stringhe di testo ed eventualmente immagini	<i>Si tratta di un elemento che, posto all'immediato ingresso dell'Istituto, fornisce informazioni modificabili dall'IRCCS mediante l'utilizzo di apposito computer di controllo. Saranno apprezzate soluzioni che utilizzano tecnologie recenti, di ottima leggibilità, con software in grado di modificare i parametri di funzionamento (es, velocità di scorrimento delle stringhe di testo)</i>	pannello elettronico per interni, a totem o a sospensione dal soffitto, comandato da apposita centralina, per la diffusione di messaggi mediante scorrimento di stringhe di testo. Dim. 500x2000 mm	2
totale				2.616

La distribuzione e i quantitativi di fornitura sono meglio precisati nelle appendici 1 e 2 al presente documento, nonché negli allegati elaborati grafici.

Le ditte potranno proporre il proprio progetto, anche diverso da quello della stazione appaltante, purchè dotato di migliore qualità complessiva, e purchè dotato di un numero di elementi forniti pari almeno a quelli proposti nel presente progetto.

I materiali, sempre nel rispetto della facoltà delle ditte di formulare la propria proposta, dovranno essere caratterizzati da un design moderno, pulito, attuale.

Tutte le scritte dovranno adottare un unico tipo di carattere, maiuscolo e minuscolo a seconda delle esigenze. Il carattere sarà “**Century Gothic**” o simile.

Si precisa che la corretta dizione da utilizzare per la individuazione della azienda è la seguente:

IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari.

Per stringhe di testo più brevi potrà essere utilizzata la seguente dizione contratta:

IRCCS Istituto Tumori – Bari.

Il sistema di insegne modulari, deve essere interamente costruito in materiali resistenti meccanicamente e stabili dimensionalmente, come ad esempio l’alluminio, appositamente trattati e verniciati. I pannelli fronte e retro dovranno preferibilmente essere curvi secondo le dimensioni modulari, e devono avere spessore adeguato a garantire resistenza nel tempo (ad esempio, 1,5 - 2 mm).

I colori devono essere scelti dalla direzione lavori su tutta la gamma RAL.

Tutte le tipologie faranno parte dello stesso sistema di segnaletica, che dovrà consentire la realizzazione dei vari elementi facenti parte di un impianto completo, mantenendo uniformità di funzionalità e di design.

Le caratteristiche fisiche e di qualità saranno dimostrate dalle certificazioni ufficiali relative ai materiali offerti. Saranno ritenute valide ai fini della valutazione le certificazioni ISO 9001 e ISO 9002. Altre certificazioni saranno valutate a giudizio della commissione di gara.

Laddove sia offerto un sistema che prevede l’inserimento di elementi stampati, si precisa quanto segue.

La ditta offerente deve predisporre e installare tutti i cartelli già predisposti e pronti per l’utilizzo. La facoltà data alla Amministrazione di intervenire direttamente per la personalizzazione, quindi, varrà solo per la gestione successiva al collaudo. In ogni caso, un simile sistema deve basarsi sull’impiego di elementi indicatori da stampare su supporti (in carta fotografica, in film di pvc o altro) di facile reperibilità anche non rivolgendosi direttamente alla ditta aggiudicataria. Le dimensioni di tali supporti devono essere standard, in modo da poter utilizzare stampanti ordinarie; quindi si accetteranno elementi indicatori di formato A5, A4, A3 e così via.

La ditta che offre soluzioni a inserimento **DEVE FORNIRE ALLA STAZIONE APPALTANTE ALMENO UNA STAMPANTE IN GRADO DI GARANTIRE LA COPERTURA DI TUTTI I FORMATI.**

Così, ad esempio, se anche i totem di maggiore dimensione saranno di tipo a inserimento, dovrà essere fornito anche un **plotter a colori** in grado di stampare tali formati.

Deve essere descritto il sistema antimanomissione, laddove presente.

Deve essere precisato se il sistema offerto consente la estensibilità dei segnali, ovvero la aggiunta nel tempo di ulteriori elementi (in caso di incremento delle informazioni che il segnale deve offrire).

Deve essere descritta la verniciatura.

Il sistema elettronico deve essere integrato/coordinato alla segnaletica statica. Questo elemento dovrà avere il compito di gestire le informazioni che necessitano un aggiornamento istantaneo ed immediato attraverso un Software dedicato.

Il tutto dovrà essere gestito attraverso un accesso remoto, ossia un Software, collocato su un server remoto in grado di comunicare con il sistema elettronico attraverso una connessione internet browser.

Sarà gradita la tecnologia TFT (Risoluzione 1366 x 768) con lampade CCFL come luce di sfondo.

Il sistema elettronico dovrà inoltre avere una componente hardware (requisiti minimi Multimedia Controller –MMC-, così composto : PC, PCU Intel Celeron M o similari, sistema di memoria da 256 MB, Hard Disk da 160 GB o Superiore). Accesso ai video/media, l'accesso deve avvenire tramite URL e deve essere accessibile tramite http. Streaming media, protocolli Real Media e Windows Media o simili.

Art.5. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI GARA

Oltre agli altri documenti di natura amministrativa che saranno richiesti dal bando di gara, dovrà essere prodotta, in carta semplice, la documentazione tecnica richiesta nel Disciplinare di gara), nonché le campionature elencate al punto B).

A) Documentazione tecnica

A corredo della offerta, la ditta dovrà inviare i seguenti documenti, a pena di esclusione:

A.1

Adeguate **relazione tecnica descrittiva**, da cui dovranno risultare con chiarezza le qualità e le caratteristiche di ciascuno dei materiali offerti, del sistema di assemblaggio, e quanto altro necessario ed utile per consentire la caratterizzazione del prodotto offerto, firmata dal titolare o responsabile della ditta;

A.2

Fascicolo contenente **documentazione fotografica e deplianti illustrativi**, da cui si evincano le caratteristiche fondamentali dei prodotti e dei materiali offerti.

A.3

Certificazione/i in carta semplice, relative ai materiali offerti; sistemi di certificazione di qualità detenuti dal fornitore; certificazioni che attestino come i materiali e i componenti forniti rispondono alle normative comunitarie. Obbligatoriamente, l'azienda dovrà certificare che i materiali sono **ignifughi di classe 1**, devono cioè essere autoestinguenti e non devono emettere fumi tossici in caso di incendio.

A.4

Documentazione specifica o dichiarazione della ditta, attestante le capacità di **antimanomissione** del materiale, totale o parziale. Dovranno cioè essere descritte le caratteristiche dei prodotti offerti rispetto alla esigenza di non consentire manomissioni da parte di soggetti terzi. In particolare, dovrà essere indicato se, per ciascuno degli elementi offerti, la modifica delle informazioni sia consentita senza intervento di operatore specializzato, oppure se la modifica sia consentita solo con intervento di operatore specializzato dotato di apposito dispositivo (es. chiave, attrezzo o altro).

A.5

Descrizione delle modalità di **aggiornamento** della segnaletica. Le modalità potranno essere essenzialmente due:

- sistemi di segnaletica per la cui modifica è necessario l'intervento della ditta fornitrice.
- Sistemi di segnaletica per la cui modifica l'IRCCS potrà agire autonomamente.

Si precisa che saranno preferiti prodotti per i quali l'IRCCS, nel corso della propria attività gestionale, sia messo in condizione di modificare autonomamente la segnaletica, ad esempio utilizzando appositi dispositivi di stampa che producano i nuovi elementi indicatori da inserire nei supporti.

A.6

Documentazione specifica o dichiarazione della ditta, attestante le capacità dei prodotti per i quali sia prevista la installazione in luogo aperto, di **resistere alle intemperie**.

A.7

Documentazione sulla **garanzia**, che indichi:

- durata della garanzia (non inferiore a due anni, a pena di esclusione);
- condizioni della garanzia;
- condizioni relative ad eventuali contratti di manutenzione che potranno essere offerti dopo la estinzione del periodo di garanzia. N.B.: nella offerta tecnica nessun elemento economico potrà essere indicato, a pena di esclusione. Le informazioni sulle condizioni del contratto dovranno essere limitate solo a modalità operative, tempi eccetera.

A.8

Documentazione specifica o dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta, attestante la **produzione garantita** del materiale offerto, per gli anni successivi, a garanzia della disponibilità di materiale analogo, per ampliamenti, integrazioni o sostituzione nel tempo, almeno per 10 anni.

A.9

Progetto di installazione. La Stazione Appaltante ha allegato al presente disciplinare un proprio progetto. La Ditta partecipante dovrà proporre un proprio progetto migliorativo, rappresentandolo, oltre che con la documentazione precedente, anche con gli opportuni elaborati grafici.

Il progetto deve dimostrare che la ditta partecipante non si è limitata a proporre l'acquisto dei propri prodotti, ma si è impegnata a offrire una propria visione organica della offerta, proponendo la propria soluzione progettuale ai seguenti temi:

- 1) accogliere la utenza dal suo ingresso nell'IRCCS, accompagnandola in tutti i suoi percorsi, partendo dall'entrata principale fino all'ingresso di ogni singola area facente parte del complesso ospedaliero, attraverso un sistema di segnaletica che gradualizza le informazioni con l'indicazione, nell'ordine, dell'edificio di appartenenza, del piano di destinazione, della singola destinazione.
- 2) garantire l'informazione anche per il percorso inverso, accompagnando il visitatore fino all'uscita.
- 3) Garantire la informazione a utenti diversamente abili;
- 4) Utilizzare un linguaggio grafico unico, semplice, efficace, che caratterizzi l'IRCCS e si armonizzi con le caratteristiche intrinseche della struttura edilizia
- 5) Utilizzare i colori scelti nella realizzazione dell'edificio per realizzare la cartellonistica di piano (esempio: corridoio di piano color arancio, cartelli con prevalente colore arancio);
- 6) Adottare materiali di elevata qualità, che garantiscano la resistenza nel tempo e la resistenza alla usura particolarmente forte dell'ambiente ospedaliero;
- 7) garantire la facile pulibilità dei materiali, requisito anch'esso fondamentale in ambito ospedaliero;
- 8) consentire le necessarie integrazioni nel tempo utilizzando sempre la stessa tipologia, con la stessa immagine sia dei supporti che la grafica.

A.10

Dichiarazione in cui il concorrente dichiara la tempistica in cui si impegna a completare la posa in opera della forniture, successivamente alla data di stipula del contratto, a far tempo dalla data di ricezione dell'ordine.

La mancanza parziale o totale delle documentazioni su richieste costituisce oggetto di esclusione dalla gara, in quanto non permette la verifica dei requisiti e delle caratteristiche richieste.

Art.6. Campionatura dei materiali da accludere separatamente con plico apposito.

Al fine di individuare compiutamente i materiali forniti e verificarne le caratteristiche, è richiesto alla ditta concorrente di accludere al plico di offerta, ma separatamente, apposito plico contenente uno o più campioni, a discrezione della ditta concorrente, rappresentativi di una o più delle tipologie oggetto di offerta.

Tale campionatura dovrà essere tale dimostrare il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 5.

Ad esempio, si rileveranno le caratteristiche di:

- espansibilità della segnaletica in esame
- modularità della stessa
- intercambiabilità delle informazioni
- antimanomissione
- resistenza meccanica, visibilità, impermeabilità, eccetera..

eccetera.

Art.7. Obbligo di sopralluogo

Le ditte concorrenti, mediante sopralluogo obbligatorio da comprovare mediante attestazione, assumeranno tutte le notizie ed i dati necessari per una efficace valutazione delle difficoltà connesse alla fornitura, quali tipo dei locali, vincoli degli stessi, localizzazione, scarico e percorso dei materiali, situazione di montaggio, orario di accesso e quanto altro necessario per una corretta fornitura, anche alla luce di quanto precisato in premessa.

Per quanto sopra, nessuna responsabilità potrà essere assunta dall'Azienda, per errate o insufficienti valutazioni svolte dalla ditta concorrente.

Si considera in assoluto, che la ditta, prima di presentare offerta, abbia acquisito la certezza della possibilità di provvedersi nei termini contrattuali, di tutti i materiali, meccanismi, apparecchi, accessori e manufatti occorrenti.

Non sarà ammissibile alcuna giustificazione al riguardo ne la sostituzione di tutto o parte di quanto indicato in offerta, per difficoltà di approvvigionamento che dovessero sopravvenire.

Art.8. ONERI TECNICI A CARICO DELLA DITTA

Oltre agli oneri specificamente previsti dalla documentazione di gara, sono da considerarsi a carico della ditta concorrente, tutti gli oneri connessi con sopralluoghi, rilievi e misure degli ambienti, trasporto, sostituzione di parti difettose o danneggiate, fornitura di eventuali campionature richiesta della Amministrazione Appaltante.

Le campionature non accettate, saranno ritirate da parte della ditta fornitrice, entro trenta giorni dalla specifica comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine l'Azienda considererà incamerati i materiali forniti quale campionatura, come rifiuto della ditta al ritiro degli stessi, a scomputo del costo dello spazio occupato dai detti materiali.

Gli elaborati presentati, così come le certificazioni esibite e tutte le altre documentazione di gara prodotte dalla ditta concorrente, non saranno in alcun caso restituiti, e resteranno conservati agli atti dell'Azienda, non potranno in alcun modo essere mostrati a terzi.

Le campionature accettate, con conseguente, aggiudicazione delle forniture, saranno conservate dalla Direzione Lavori fino al collaudo, con successivo ritiro da parte della ditta fornitrice, entro trenta giorni dalla specifica comunicazione.

La ditta eseguirà tutte le forniture in opera a regola d'arte, con maestranze qualificate per il tipo di opere previste.

Sono altresì a carico della ditta appaltatrice:

- tutti gli oneri derivanti da leggi decreti o regolamenti, in vigore all'atto della aggiudicazione o di emanazione delle forniture, fino alla loro ultimazione;
- la consegna dei materiali a piè d'opera, al netto di qualsiasi spesa di trasporto, imballaggio, scarico, stoccaggio ecc., in attesa della messa in opera;
- le manovre di spostamento e manovalanza occorrenti per la messa in opera;

- lo smontaggio , l'accatastamento, la raccolta e l'allontanamento a rifiuto dai luoghi di installazione, di tutti i materiali di imballaggio e dei residui di eventuali lavorazioni accorse per la fornitura in opera;
- la fornitura di tutti i mezzi e gli accessori necessari per una adeguata esecuzione della messa in opera, rispondenti alle norme antinfortunistiche vigenti all'atto di esecuzione delle opere;
- le spese occorrenti per eventuali prove a campione sulle forniture, che la Direzione dei Lavori dovesse ritenere di ordinare;
- gli oneri per le assicurazioni sociali e contro gli infortuni sul lavoro, nonché tutti gli altri eventuali obblighi inerenti ai contratti collettivi di lavoro;
- in generale ogni altro eventuale onere non indicato , non necessario per dare la fornitura in opera a perfetta regola d'arte, tale che la stazione appaltante, non abbia a sostenere alcun altro onere oltre il prezzo a corpo stabilito in offerta.

La ditta appaltatrice risponderà direttamente:

- della sicurezza delle persone addette alla fornitura;
- della sicurezza del personale dipendente presente negli uffici oggetto di fornitura;
- della osservanza delle vigenti leggi e regolamenti;
- di eventuali danni alle proprie opere;
- di eventuali danni ad opere preesistenti o di terzi già eseguite;
- di eventuali infortuni sul luogo di lavoro,
- di insufficiente prudenza, diligenza e previdenza del personale addetto alle forniture;

Art.9. TEMPO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il termine per la esecuzione ed il completamento in opera della fornitura, è fissato in 45 (QUARANTACINQUE) lavorativi, ovvero nei termini migliorativi proposti in sede di gara, dalla data di ricezione dell'ordine.

La ditta appaltatrice, prima della consegna dei materiali oggetto della fornitura, dovrà dare avviso verbale o scritto alla Direzione Lavori, della data ed ora di inizio delle operazioni di scarico, e dell'inizio delle operazioni di montaggio.

Art.10. PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

La ditta appaltatrice avrà diritto ai pagamenti al momento della firma del collaudo da parte della Direzione Tecnica.

La cauzione definitiva prestata dalla ditta appaltatrice, nonché le ritenute operate a titolo di garanzia, saranno svincolate conseguentemente alla verifica di regolare esecuzione.

Art.11. INVARIABILITA' DEL PREZZO CONTRATTUALE

Il prezzo offerto si intenderà valido per tutta la durata dei lavori.

Non è ammesso alcun genere di revisione del prezzo contrattuale di offerta.

Il prezzo contrattuale si intende fisso ed invariabile per tutta la durata su indicata, anche se dovessero verificarsi variazioni nel prezzo delle materie prime, del costo della mano d'opera, dei trasporti, e di ogni altro elemento della produzione.

Art.12. PENALITA' PER RITARDATA ULTIMAZIONE

Qualora la fornitura o parte di essa, non venga completata o approvata dalla Direzione Lavori e quindi consegnata nei termini fissati, la ditta aggiudicataria sarà assoggettata al pagamento di una penale pari a € 500,00 (cinquecento euro) per ciascun giorno di ritardo.

Ferme restando le applicazioni di detta penale, la stazione appaltante, si riserva la facoltà di risolvere il contratto sin dalla data di scadenza del termine contrattuale.

Nel caso di revoca della aggiudicazione, l'Azienda, senza necessità di messa in mora, e con semplice provvedimento amministrativo, procederà all'incameramento, a titolo penale, del deposito cauzionale definitivo, all'acquisto in danno del materiale non approntato o consegnato, e dal risarcimento del maggior danno subito, salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere, a tutela dei propri interessi.

Art.13. CONSEGNA E COLLAUDO DEFINITIVO DELLE FORNITURE

La Ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, le consegne e la posa in opera degli arredi entro e non oltre il termine di giorni 45 naturali e consecutivi,, ovvero entro i termini migliorativi proposti in sede di gara , dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato a mezzo fax.

Il termine di esecuzione potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall'Amministrazione.

La Ditta, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione, al Responsabile Unico del Procedimento dell'IRCCS, entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento. Il RUP deciderà la accoglibilità o meno delle ragioni addotte. In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna.

I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.

I beni forniti devono essere privi di difetti dovuti a progettazione o errata esecuzione od a vizi di materiali impiegati e devono possedere tutti i requisiti indicati dalla ditta nella documentazione prodotta in sede di gara.

All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati.

La consegna avverrà a totale costo e cura della ditta, fino alla sede definitiva di uso delle forniture.

Il collaudo deve essere inteso come la verifica della perfetta corrispondenza tra quanto fornito/installato e quanto richiesto dalla SA, con le integrazioni e le modificazioni (a vantaggio della SA) derivanti dalla offerta tecnico-economica della ditta.

Il collaudo deve accertare che gli arredi siano stati regolarmente montati, siano regolarmente funzionanti e che soddisfino le esigenze per essi previste e siano conformi alle indicazioni contenute nel presente capitolato speciale.

Di conseguenza, esso consisterà:

- 1) nella verifica, ove previsto, della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previste dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica della Ditta,
- 2) nell'accertamento della corrispondenza della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara, oltre che ad eventuali prescrizioni derivanti dall'obbligo al rispetto della legge; in particolare, si procederà a verificare la esistenza e conformità di:
 - o forniture principali;
 - o accessori, optional eccetera
- 3) nella verifica della la funzionalità della fornitura, attraverso:
 - o opportune prove di funzionamento, creando simulazioni della attività cui la fornitura è destinata;
- 4) nella verifica della corrispondenza di eventuali lavori edili e impiantistici, ove previsti o prescritti, alle caratteristiche indicate nella documentazione di gara, alle caratteristiche indicate nella offerta della Ditta, alle prescrizioni di legge.

Eventuale materiale di uso e consumo necessario per il collaudo deve essere posto a disposizione dalla ditta a proprio esclusivo onere.

Ad esito del collaudo potrà essere formulata una delle seguenti dichiarazioni:

- A. ESITO FINALE: collaudo superato.
- B. ESITO FINALE: collaudo sospeso con autorizzazione provvisoria all'utilizzo e prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura
- C. ESITO FINALE: collaudo sospeso senza autorizzazione provvisoria all'utilizzo e con prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura
- D. ESITO FINALE: arredo non collaudabile - da restituire alla Ditta con prescrizione di sostituzione della fornitura con altra uguale
- E. ESITO FINALE: arredo non collaudabile - da restituire alla Ditta con recesso del contratto

Nei casi da "B" a "D", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, la quale, per le forniture contestate, dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione nel termine che verrà prescritto. Superato detto termine, senza che la Ditta abbia adempiuto, la SA avrà il diritto di procedere senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nel seguente Art.15 – "Penali pecuniarie e risoluzione del contratto"

Nel caso "E", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, procedendo senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nel seguente Art.15 – "Penali pecuniarie e risoluzione del contratto".

Solo dopo la dichiarazione di collaudo superato si potrà procedere con le successive fasi di fatturazione e pagamento.

Art.14. GARANZIA DEI MATERIALI

L'esito favorevole del collaudo, non esonera comunque la ditta appaltatrice, dalla garanzia dovuta a termine di legge per vizi occulti e difetti non apparenti.

I materiali forniti sono coperti da garanzia di buona esecuzione, che si intende concessa per il periodo di 2 (due) anni, o maggiore periodo laddove offerto dalla ditta in sede di gara, decorrenti dalla data di ultimazione, e riferita alla qualità dei materiali impiegati, alla perfezione delle lavorazioni, alla efficienza dei meccanismi e delle parti costruttive.

La ditta resta responsabile per eventuali difetti che si manifestassero, anche se tali imperfezioni non sono state riscontrate in sede di collaudo, per la durata di detto periodo, come resta comunque responsabile, di vizi occulti nei materiali, in qualunque momento essi si dovessero verificare.

Le eventuali riparazioni e/o sostituzioni, saranno poste tutte a carico della ditta medesima.

Art.15. VERIFICHE

L'ente Appaltante, al fine di verificare le specifiche tecniche dichiarate, si riserva comunque la facoltà di sottoporre i materiali ad una verifica di laboratorio durante l'espletamento dell'appalto, o nel corso del collaudo. Si riserva inoltre di avvalersi di professionisti esterni per la verifica dei materiali proposti. Qualora si renda necessario le aziende concorrenti potranno essere chiamate, durante la valutazione delle offerte, a spiegare le caratteristiche, vantaggi e benefici dei loro sistemi.

Art. 16 FATTURAZIONE E PAGAMENTI.

A collaudo avvenuto con esito positivo, la ditta potrà emettere fattura.

Il pagamento avverrà a 90 giorni dalla emissione fattura. ovvero nei termini diversi eventualmente proposti in sede di gara.

In caso di ritardo nel pagamento oltre il termine indicato nel precedente comma, sulla somma dovuta si applicheranno gli interessi di mora nella misura percentuale pari al saggio d'interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca centrale europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione maggiorato del saggio marginale del 7 % così come previsto dalla direttiva 2000/35/CE.

17. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E RISARCIMENTO DANNI

L'impresa, nell'esecuzione della fornitura dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Per quanto sopra, l'Impresa aggiudicataria rimarrà unica responsabile, sia civilmente che penalmente, con piena liberazione della S.A. da ogni responsabilità.

La SA è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, che dovessero accadere al personale della DA nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La DA risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere.

Le parti dovranno dare atto che l'esecuzione del contratto s'intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.626/94 e successive modificazioni ed integrazioni che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo. A tal scopo la DA fornirà ai funzionari della SA in fase di installazione e/o esercizio ogni documentazione relativa alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

18. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La DA è soggetta a penalità nel caso in cui la fornitura non avvenga entro i termini concordati. In particolare, in caso di inosservanza dei termini e delle modalità della fornitura ed installazione delle forniture, verranno comminate le seguenti penali.

Una penale pecuniaria viene fissata nella misura **dell'1% (uno per cento)** per ogni giorno di ritardo non addebitabile alla SA sul termine di inizio delle forniture, con salvezza di ogni azione per il risarcimento di ulteriori danni.

una penale in misura del **2% (due per cento)** dell'importo di aggiudicazione per ogni periodo di ritardo superiore al **dieci per cento** della durata complessiva del programma temporale fornitura, salva la facoltà di risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il trenta per cento del citato programma temporale.

Nel caso in cui il ritardo sul termine di ultimazione di cui al primo comma del precedente articolo 13-“Consegna e Collaudo” si prolunghi oltre il periodo di **giorni 30** sul termine di ultimazione, l'Amministrazione avrà il diritto di procedere senza ulteriori formalità alla risoluzione espressa del contratto: in questo caso, a insindacabile giudizio della Amministrazione, si potrà procedere ad affidare la fornitura alla 2° Ditta risultata in graduatoria, ponendo a carico della Ditta 1° classificata ogni eventuale differenza di prezzo ed ogni ulteriore onere, compresi i diritti di rivalsa per eventuali danni.

Nel caso di ritardo (non addebitabile alla SA) nell'adempimento delle prescrizioni di cui ai casi da “B” a “D” del precedente articolo 11-“Consegna e Collaudo”, sarà applicata una penale pecuniaria viene fissata nella misura dell'1% per ogni giorno di ritardo sul termine prescritto in sede di collaudo, con salvezza di ogni azione per il risarcimento di ulteriori danni.

Nel caso “E”, a insindacabile giudizio della Amministrazione, si potrà procedere ad affidare la fornitura alla 2° Ditta risultata in graduatoria, ponendo a carico della Ditta 1° classificata ogni eventuale differenza di prezzo ed ogni ulteriore onere, compresi i diritti di rivalsa per eventuali danni.

Nel caso in cui il ritardo si prolunghi oltre il periodo di **giorni 30** sul termine prescritto in sede di collaudo, l'Amministrazione avrà il diritto di procedere senza ulteriori formalità alla risoluzione espressa del contratto: in questo caso, a insindacabile giudizio della Amministrazione, si potrà procedere ad affidare la fornitura alla 2° Ditta risultata in

graduatoria, ponendo a carico della Ditta 1° classificata ogni eventuale differenza di prezzo ed ogni ulteriore onere, compresi i diritti di rivalsa per eventuali danni.

L'applicazione delle penali non esonera la DA da tutte le responsabilità civili e penali comunque connesse all'inefficienza delle forniture .

Le penali, in ogni caso, non potranno superare in totale la misura di **1/10** dell'importo contrattuale.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti della DA dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, oppure sui crediti pendenti da eventuali altri contratti che la DA ha in corso con la SA.

Le penalità sono notificate alla DA in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni altro procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

La penalità verrà restituita, in tutto o in parte, qualora sia riconosciuta totalmente o parzialmente non dovuta.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo quanto previsto nel presente Capitolato, la SA si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) sospensione della fornitura per fatto della DA;
- b) ritardo della consegna per un periodo di tempo superiore al trenta per cento di quanto programmato;
- c) effettuazione di due sessioni di collaudo con esito negativo;
- d) reiterazione nel fornire merce non rispondente ai requisiti richiesti;
- e) reiterati ritardi nelle consegne, nonché nelle eventuali sostituzioni;
- f) in caso di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo della DA ovvero, in caso di raggruppamento, di anche una sola delle imprese raggruppate, intervenuto in seguito alla stipula del contratto;
- g) quando per la seconda volta la SA abbia dovuto contestare alla DA l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente Capitolato Speciale e della documentazione contrattuale, anche con riferimento al contratto di manutenzione "full-risk".

In tali circostanze la SA potrà dichiarare l'intenzione di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente le motivazioni delle proprie intenzioni. Qualora, entro ulteriori tre giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte della DA, quest'ultima non abbia provveduto a sanare completamente l'inadempienza, il contratto si riterrà risolto, salve tutte le azioni di rivalsa da parte della SA.

20. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre il fornitore deve garantire, prima della consegna dei beni, qualora obbligatorio, all'Amministrazione contraente il rispetto della normativa di cui sopra, trasmettendo la documentazione specificata nel successivo articolo "Installazione delle apparecchiature", ovvero:

- documento della sicurezza ex art. 4 del d.lgs 626/94, per forniture che non prevedono la realizzazione di opere edili;
- Piano Operativo della Sicurezza prescritto dal d.lgs 494/96 e succ. mod. e integr., laddove la dimensione e complessità delle opere edili portino a tale obbligo (cantieri con rischi particolari; cantieri senza rischi particolari e numero uomini/giorno superiore a 200).

2. Il Fornitore si obbliga, altresì, ad applicare, a favore dei propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

21. FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto sarà competente il Foro di Bari (Ba).

APPENDICE 1 – DISTRIBUZIONE DEGLI ELEMENTI INDICATORI SECONDO IL PROGETTO DELLA STAZIONE APPALTANTE.

A	TIPOLOGIA CARTELLONE	SEMINT/INTER	TERRA/RIALZ	PRIMO	SECONDO	TERZO	QUARTO	TOTALE
OSPEDALE	0 <i>NUMERAZIONE AMBIENTI</i>	225	175	185	198	199	105	1087
	1 <i>FUNZIONE STANZA</i>	152	117	111	117	117	68	682
	2 <i>INDICAT U.O.</i>	13	11	10	5	5	8	52
	3 <i>INDICAT DI PIANI</i>	6	6	5	5	5	6	33
	4 <i>INDICAT DA ESTERNI</i>	0	0	0	0	0	0	0
	5 <i>TOTEM DA ESTERNI</i>	0	0	0	0	0	0	0
	6 <i>PARCHEGGI</i>	0	0	0	0	0	0	0
	8 <i>sist. Comunicaz. Elettronico</i>	0	2	0	0	0	0	2
TOTALE CARTELLI		396	311	311	325	326	187	1856
PAL UFF	0 <i>NUMERAZIONE AMBIENTI</i>	49	45	51	46	53	0	244
	1 <i>FUNZIONE STANZA</i>	40	33	36	33	34	0	176
	2 <i>INDICAT U.O.</i>	3	4	4	3	4	0	18
	3 <i>INDICAT DI PIANI</i>	3	5	5	4	4	0	21
	4 <i>INDICAT DA ESTERNI</i>	0	6	0	0	0	0	6
	5 <i>TOTEM DA ESTERNI</i>	0	0	0	0	0	0	0
	6 <i>PARCHEGGI</i>	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CARTELLI		95	93	96	86	95	0	465
BUNKER	0 <i>NUMERAZIONE AMBIENTI</i>	24	0	0	0	0	0	24
	1 <i>FUNZIONE STANZA</i>	15	0	0	0	0	0	15
	2 <i>INDICAT U.O.</i>	1	0	0	0	0	0	1

	3	INDICAT DI PIANI	1	0	0	0	0	0	1
	4	INDICAT DA ESTERNI	0	0	0	0	0	0	0
	5	TOTEM DA ESTERNI	0	0	0	0	0	0	0
	6	PARCHEGGI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CARTELLI			41	0	0	0	0	0	41
MORGUE	0	NUMERAZIONE AMBIENTI	10	30	0	0	0	0	40
	1	FUNZIONE STANZA	6	25	0	0	0	0	31
	2	INDICAT U.O.	2	2	0	0	0	0	4
	3	INDICAT DI PIANI	0	3	0	0	0	0	3
	4	INDICAT DA ESTERNI	0	3	0	0	0	0	3
	5	TOTEM DA ESTERNI	0	0	0	0	0	0	0
	6	PARCHEGGI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CARTELLI			18	63	0	0	0	0	81
STABULARIO	0	NUMERAZIONE AMBIENTI	0	21	0	0	0	0	21
	1	FUNZIONE STANZA	0	16	0	0	0	0	16
	2	INDICAT U.O.	0	2	0	0	0	0	2
	3	INDICAT DI PIANI	0	1	0	0	0	0	1
	4	INDICAT DA ESTERNI	0	1	0	0	0	0	1
	5	TOTEM DA ESTERNI	0	0	0	0	0	0	0
	6	PARCHEGGI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CARTELLI			0	20	0	0	0	0	41
EX FOREST	0	NUMERAZIONE AMBIENTI	0	6	0	0	0	0	6
	1	FUNZIONE STANZA	0	4	0	0	0	0	4
	2	INDICAT U.O.	0	0	0	0	0	0	0

	3	INDICAT DI PIANI	0	0	0	0	0	0	0
	4	INDICAT DA ESTERNI	0	1	0	0	0	0	1
	5	TOTEM DA ESTERNI	0	0	0	0	0	0	0
	6	PARCHEGGI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CARTELLI			0	11	0	0	0	0	11
PORTINER	0	NUMERAZIONE AMBIENTI	0	16	0	0	0	0	16
	1	FUNZIONE STANZA	0	15	0	0	0	0	15
	2	INDICAT U.O.	0	0	0	0	0	0	0
	3	INDICAT DI PIANI	0	0	0	0	0	0	0
	4	INDICAT DA ESTERNI	0	1	0	0	0	0	1
	5	TOTEM DA ESTERNI	0	0	0	0	0	0	0
	6	PARCHEGGI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CARTELLI			0	32	0	0	0	0	32
EST	5	TOTEM DA ESTERNI	0	0	0	0	0	0	6
	6	PARCHEGGI	0	0	0	0	0	0	13
	7	indicatore posto auto	0	0	0	0	0	70	70
TOTALE CARTELLI									89
TOTALE GENERALE									2.616

APPENDICE 2 – NUMERO TOTALE DEGLI ELEMENTI INDICATORI SECONDO IL PROGETTO DELLA STAZIONE APPALTANTE.

TIPOLOGIA CARTELLONE	OSPEDALE	PAL UFF	BUNKER	MORGUE	STABUL	EX FOREST	PORTIN	ESTERNO	TOT
0 <i>NUMERAZIONE AMBIENTI</i>	1087	244	24	40	21	6	16	0	1.438
1 <i>FUNZIONE STANZA</i>	682	176	15	31	16	4	15	0	939
2 <i>INDICAT U.O.</i>	52	18	1	4	2	0	0	0	77
3 <i>INDICAT DI PIANI</i>	33	21	1	3	1	0	0	0	59
4 <i>INDICAT DA ESTERNI</i>	0	6	0	3	1	1	1	0	12
5 <i>TOTEM DA ESTERNI</i>	0	0	0	0	0	0	0	6	6
6 <i>PARCHEGGI</i>	0	0	0	0	0	0	0	13	13
7 <i>Indicatore di posto auto</i>	0	0	0	0	0	0	0	70	70
8 <i>sistema elettronico</i>	2	0	0	0	0	0	0	0	2
totale									2.616